



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 65

IN DATA 15/05/2019

OGGETTO: Accordi Rep. atti 225 del 14 dicembre 2017, Rep. atti 16/CSR del 24 gennaio 2018, Rep. Atti 17/CSR del 24 gennaio 2018 relative alle attività di trapianto e donazione di organi solidi. Recepimento.

Il Responsabile dell'istruttoria



Il Direttore del Servizio



Il Direttore Generale per la Salute



Il Sub Commissario Ad Acta





COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 65

IN DATA 15/05/2019

OGGETTO: Accordi Rep. atti 225/CSR del 14 dicembre 2017, Rep. atti 16/CSR del 24 gennaio 2018, Rep. Atti 17/CSR del 24 gennaio 2018 relative alle attività di trapianto e donazione di organi solidi. Recepimento.

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

RICHIAMATO l'Accordo Stato - Regioni del 3 agosto 2016, recante: "Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del Servizio Sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio Sanitario Regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190" (Repertorio Atti n. 155/CSR del 03/08/2016);

VISTO il Decreto Commissariale n. 52 del 12.09.2016: *“Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n. 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti.”*;

DATO ATTO del *“Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018”*;

VISTA la legge 21 giugno 2017 n. 96 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo.”* pubblicata sulla GU Serie Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 - ed in particolare l'art. 34-bis, rubricato: *“Programma Operativo Straordinario della Regione Molise”*;

DATO ATTO che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il *“Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018”*;

VISTA la Legge 1° aprile 1999, n. 91 *“Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti”* e richiamato, in particolare, l'art. 10 ai sensi del quale le regioni, qualora non abbiano già provveduto ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 644, istituiscono un centro regionale per i trapianti ovvero, in associazione tra esse, un centro interregionale per i trapianti (comma 1); la costituzione e il funzionamento sono disciplinati con convenzioni tra le regioni interessate (comma 3); il centro regionale o interregionale ha sede presso una struttura pubblica e si avvale di uno o più laboratori di immunologia per i trapianti per l'espletamento delle attività di tipizzazione tissutale (comma 4);

RICHIAMATI:

- il decreto del Ministro della salute 19 novembre 2015, *“Attuazione della direttiva 2010/53/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2010, relativa alle norme di qualità e sicurezza degli organi umani destinati ai trapianti, ai sensi dell'articolo 1, comma 340, legge 24 dicembre 2012, n. 228, nonché attuazione della direttiva di esecuzione 2012/25/UE della Commissione del 9 ottobre 2012, che stabilisce le procedure informative per lo scambio tra Stati membri di organi umani destinati ai trapianti”*;
- l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente i requisiti delle strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e tessuti sugli standard minimi di attività di cui all'art. 16, comma 1, della legge 1° aprile 1999, n. 91, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 14 febbraio 2002 (Rep. atti n. 1388/CSR);
- l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'individuazione del bacino di utenza minimo, riferito alla popolazione, con il quale sono stati istituiti i centri interregionali per i trapianti, ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge 1° aprile 1999, n. 91, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 7 marzo 2002 (Rep. atti n. 1407/CSR);
- l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con il quale sono state elaborate le linee guida per le attività di coordinamento

per il reperimento di organi e di tessuti in ambito nazionale ai fini di trapianto con l'unito Allegato A *"Linee Guida per uniformare le attività di coordinamento in ordine al reperimento di organi e tessuti in ambito nazionale"*, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 21 marzo 2002 (Rep. atti n. 1414/CSR);

- l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *"Linee guida per l'idoneità ed il funzionamento dei centri individuati dalle Regioni come strutture idonee ad effettuare trapianti di organi e di tessuti"* sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 29 aprile 2004 (Rep. atti n. 1966/CSR);
- l'Accordo tra il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *"Linee guida per la gestione delle liste di attesa e l'assegnazione degli organi nel trapianto di fegato da donatore cadavere"* sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 23 settembre 2004 (Rep. Atti n. 2090 /CSR);
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *"Coordinamento dei trasporti connessi alle attività trapianto logiche"*, sancito dalla Conferenza Stato-Regioni il 21 dicembre 2006" (Rep. Atti n. 2725/CSR);
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *"Revisione e aggiornamento dell'Accordo CSR del 21 dicembre 2006 sul coordinamento dei trasporti connessi con le attività trapiantologiche"*;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento *"Rete nazionale per i trapianti sancito dalla Conferenza Stato-Regioni"* il 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n.198 /CSR);

CONSIDERATO CHE alla luce delle intervenute normative, la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha ritenuto necessario procedere ad una revisione e sostituzione degli accordi, di cui all'atto n.1388/CSR/2002 ed all'atto n. 1966/CSR/2004, ridefinendo i requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi, al fine di uniformare e omogeneizzare i requisiti, i criteri e le procedure per la richiesta e il rilascio o rinnovo dell'autorizzazione delle strutture sanitarie idonee allo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi o del programma regionale di trapianto, compresi i programmi di trapianto pediatrico, nell'ambito della programmazione sanitaria, tenendo conto anche del percorso assistenziale del paziente e del paziente pediatrico;

VISTO il DCA n.17 del 15.03.2016 *"Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione Molise e la Regione Abruzzo per lo svolgimento delle attività operative del Centro Regionale Trapianti di cui all'art. 10 comma 6 della L. n. 91/1999"*;

ATTESO, inoltre, che il Programma Operativo Straordinario 2015-2018 prevede, nell'ambito delle azioni previste all'interno del Programma 11 "Riequilibrio ospedale – territorio", che:

- "la complessità e la frammentazione dell'attuale offerta di servizi per il paziente complesso necessita di un intervento di ricomposizione e di un orientamento verso forme di gestione proattiva delle patologie croniche e dei bisogni assistenziali delle persone (medicina e assistenza di iniziativa)";
- [...] la Regione intende definire specifici percorsi diagnostico terapeutico assistenziali (PDTA), integrati tra ospedale e territorio, per le principali patologie cronico degenerative e per le condizioni ad elevato impatto sociale. Nell'ambito di

tali percorsi verranno definiti i contributi dei diversi professionisti [...] e per i diversi livelli di gravità e intensità assistenziale dei pazienti presi in carico.”

DATO ATTO che:

- nella seduta del 14 dicembre 2017 della Conferenza Stato-Regioni è stato sancito l'Accordo (Rep. atti 225/CSR) tra Governo, Regioni e PP.AA. con il quale si è convenuto:
 - di approvare il *“Programma nazionale di organi 2018-2020”*;
- nella seduta del 24 gennaio 2018 della Conferenza Stato-Regioni è stato sancito l'Accordo (Rep. atti 16/CSR) tra Governo, Regioni e PP.AA. con il quale si è convenuto:
 - di approvare il documento *“Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatori cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate”*;
- nella medesima seduta del 24 gennaio 2018 della Conferenza Stato-Regioni è stato sancito l'Accordo (Rep. atti 17/CSR) tra Governo, Regioni e PP.AA. con il quale si è convenuto:
 - di approvare il documento *“Protocollo per la valutazione di idoneità del donatore di organi solidi”*;

RITENUTO di recepire i suddetti Accordi, allegati quale parte integrante e sostanziale al presente Decreto;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di recepire:
 - l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *“Programma Nazionale Donazione di Organi 2018-2020”* (Rep. Atti n. 225/CSR del 14 dicembre 2017) allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente Decreto (All.1);
 - l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *«Requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento delle attività di trapianto di organi solidi da donatori cadavere. Criteri e procedure per l'autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, singole o afferenti ad un programma regionale di trapianto, comprese le attività di trapianto pediatrico. Volumi minimi di attività e degli standard di qualità delle strutture autorizzate”* (Rep. Atti n.16/CSR del 24 gennaio 2018) allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente Decreto (All.2) ;
 - l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante *“Protocollo per la valutazione di idoneità del donatore di organi solidi”* (Rep. Atti n.17/CSR del 24 gennaio 2018) allegato, quale parte integrante e sostanziale, al presente Decreto (All.3) ;
- di prendere atto che il presente decreto è conforme a quanto previsto nella citata delibera del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2018;
- di demandare alla Direzione Generale per la Salute della Regione Molise e alla Direzione Generale dell'ASREM ogni seguito di rispettiva competenza.

Il presente decreto, composto da n. 6..pagine e n. 3...allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

dott. Angelo Giustini

